

Federcongressi, i talenti al centro della Convention nazionale

Con una tavola rotonda dedicata ai talenti e alla loro valorizzazione si è chiusa a Caserta la terza Convention nazionale di Federcongressi, che ha registrato un grande successo di partecipazione e, soprattutto, ha consegnato alla storia della meeting & incentive industry la nuova associazione di primo livello.

Si è conclusa sabato 13 marzo, al Crowne Plaza Caserta, la terza **Convention nazionale di Federcongressi**, apertasi giovedì con l'approvazione dello statuto e la conseguente trasformazione della federazione in **associazione di primo livello**.

I lavori della mattinata si sono focalizzati sul tema *'Talent cercansi - riconoscerli, valorizzarli, lasciarsi influenzare'*. Con la moderazione del vicedirettore del Tg La7 **Andrea Pancani**, un prestigioso panel di relatori ha discusso sulla ricerca delle potenzialità e sulla valorizzazione delle qualità dei giovani talenti: **Giulio Barbieri**, presidente della Giulio Barbieri Spa, attiva nella produzione di coperture modulari per ogni tipo di evento, l'Assessore al Turismo della Regione Liguria **Margherita Bozzano**, il noto formatore **Claudio Maffei**, direttore delle riviste 'Comunico' e 'Comuniconline', e **Francesca Tracò**, direttore generale della Fondazione Rosselli. La tavola rotonda ha aiutato a delineare gli elementi essenziali del processo sistematico di identificazione, valutazione e trattenimento dei talenti in azienda.



All'inizio dei lavori il moderatore ha dato lettura di un messaggio pervenuto al presidente Federcongressi **Paolo Zona** dal Ministro della Gioventù **Giorgia Meloni**: "Plaudo all'idea di aver dedicato il congresso alla ricerca dei talenti, vittime del malcostume del clientelismo e di una cultura folle che da quarant'anni a questa parte ha privilegiato, in nome di un egualitarismo ideologico, l'uguaglianza del punto d'arrivo invece delle pari opportunità del punto di partenza. È proprio così che si è distrutto il merito e reso inutile il talento. Troppo spesso l'**informazione** dedica molta attenzione agli esempi

negativi e davvero poco a quella che io chiamo la meglio gioventù. Mi congratulo con lei per aver lanciato il 'Progetto Mentore - accendi un talento', che offre ai giovani capaci e volenterosi l'opportunità concreta di entrare in contatto diretto con i protagonisti della meeting industry italiana".



"È importante - ha detto **Barbieri** - che i talenti sappiano di essere talenti ma non vengano trattati come tali. Il talento dev'essere lasciato libero". **Traclò** ha fatto eco ricordando l'importanza della motivazione: "Le persone vanno motivate, solo così sono stimolate a dare il massimo". "Sono convinto che l'Italia non ama il talento - ha detto **Maffei** -. Perché le persone di talento sono quelle che scardinano le convinzioni, mentre la scuola premia i perbenisti, ossia le persone che fanno 'come si deve fare'. **Creatività, curiosità, diversità**: sono le tre parole cardine del talento, premessa al successo letteralmente inteso. Se do dei talenti a degli imprenditori, al 99% me li ammazzano, perché preferiscono gente che funzioni a gente in grado di pensare. Il talento è una persona a volte anche scomoda". "Il 'diverso' applicato a una situazione pubblica, dove abbiamo una farraginosità d'apparato accumulato da decenni, va declinato in un certo modo", ha detto **Bozzano**. Parlando del comparto congressuale, l'assessore ha poi aggiunto che "dev'essere il più coeso nell'ambito turistico, altrimenti la concorrenza con l'estero non si vince. La sfida, dunque, è quella di fare del **congressuale** la base su cui sperimentare una nuova forma di governo e una nuova forma di strategia, dove finalmente si parli di **turismo** come di un **settore economico**, produttivo. Il congressuale è la **forma di turismo più continua** e dunque è quella che può esprimere le professionalità migliori".

Ma come si riconosce un talento? "Dalla costanza - risponde Barbieri -. Uno che vuole solo fare cose di un certo livello NON è un talento. Il talento fa, sbaglia, rifà, corregge, si applica".

A conclusione sono saliti sul palco i **trenta ragazzi** del Progetto Mentore, che hanno partecipato alla tre giorni della Convention grazie al sostegno di **Triumph Group**. Il presidente di Triumph Group, **Maria Criscuolo**, ha rivolto loro parole di incoraggiamento, incitandoli a lavorare con impegno ed entusiasmo, confidando che nel loro cammino possano incontrare "grandi imprenditori".